

PESARO

(C) Corriere Adriatico S.p.A. | D: 20127497 | IP: 141.138.80.21

T: 0721 31633

E: pesaro@corriereadriatico.it

F: 0721 67984

E' morta la tredicenne investita da un'auto

Alessia Tagliolini era ricoverata in Rianimazione a Torrette. La disperazione dei genitori e del fratello

IL DRAMMA DI URBANIA

EUGENIO GULINI

Urbania

Ha lottato due lunghi giorni in un lettino di Rianimazione, con il papà e la mamma al suo fianco a sperare con tutta la forza che ha il cuore di un genitore. Ma Alessia Tagliolini, la ragazzina di 13 anni di Urbania investita nella serata di sabato, in contrada San Silvestro di Fermignano è morta ieri pomeriggio. Era stata investita da un'utilitaria mentre percorreva la strada Provinciale Metaurense in compagnia di due amichette. Trasportata all'Ospedale Torrette di Ancona dopo una prima visita al nosocomio di Urbino, era apparsa subito in gravissime condizioni. Presentava un grave trauma cranico, lesioni e fratture varie sul corpo, dovute al violento impatto con il parabrezza della vettura che l'aveva investita. Da quel momento Alessia, è rimasta in coma e i sanitari non hanno mai nascosto le condizioni fortemente critiche in cui versava la giovane studentessa delle scuole medie. La notizia della morte è



Alessia Tagliolini in un selfie insieme ad una amica

sopraggiunta nella città durante il pomeriggio e la comunità si è chiusa in un profondo dolore, come accade quando anche l'ultima speranza si spegne. I residenti del rione di Porta Parco dove Alessia abitava con la sua famiglia, hanno seguito con angoscia la sofferenza della giovanissima e

Oggi l'esito delle analisi definitive sul conducente della vettura risultato positivo all'alcol test

hanno pregato perché la sua forte fibra giovanile potesse farla uscire dal buio in cui era precipitata. Ma il giovane cuore di Alessia non ce l'ha fatta nonostante il prodigarsi dei medici del reparto di Rianimazione, le preghiere dei suoi famigliari e del fratello Emanuele che anche su Facebook aveva chiesto agli amici di pregare per la sorellina.

Nel pomeriggio di ieri, c'è stata una veglia di preghiera all'interno del Duomo della città.

Don Piero Pellegrini, il parroco, ha chiamato a raccolta tantissime persone e tra queste tanti giovanissimi amici della ragazzina. Non si conoscono ancora la data e l'orario del funerale mentre si sta valutando la possibilità della donazione di organi. Alessia lascia la mamma Patrizia, il babbo Bruno ed il fratello Emanuele, operatore ecologico del comune. "Angioletto mio - scrive il fratello - non trovo le parole per descrivere quello che provo per te mentre il cuore mi si sfrantuma ti auguro tutto il bene di sto mondo Alessina mia se Dio ti ha voluto con sé un motivo ci sarà..... Non so che dire ho finito le parole o le forze..... Alessina sei sempre nel mio cuore e anche se Dio ti ha voluto fisicamente sarai sempre con me". Sotto choc anche il barbiere 40enne, anch'egli di Urbania, che ha investito la ragazzina. Paolo A. è stato sottoposto ad esami per la verifica del grado alcolemico presente nel suo sangue. L'esito degli esami dovrebbe essere reso noto nella giornata di oggi. La sua vettura è già stata sequestrata. Se dall'esito degli esami tossicologici emergesse una certa positività per l'uomo si profilerebbe l'accusa di omicidio colposo. Dal primo alcol test effettuato subito dopo l'incidente, l'investitore era risultato positivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► *Il sindaco Ciccolini a nome della comunità*

“Un tragico destino Sono vicino alla famiglia”



Un'immagine giocosa della giovanissima Alessia

IL RICORDO

Urbania

"Una grande tragedia per l'intera cittadina questo è certo - commenta il sindaco di Urbania Marco Ciccolini - Alessia aveva solo 13 anni era ben voluta in città, in tanti conoscevano lei e la sua famiglia. Il fratello Emanuele fa l'operatore ecologico per il nostro comune, lo conoscevo e lo visto distrutto da quanto accaduto. E' anche una

tragedia nella tragedia se pensiamo che chi l'ha investita è un altro concittadino di Urbania. In quel tratto sorgono diverse case a raso della strada, sabato sera a quell'ora era buio e dall'auto forse le tre ragazzine non erano ben visibili. Tra l'altro in quei frangenti pioveva. Non so cosa dire, è stato un tragico destino. Esprimo la mia vicinanza alla famiglia provato da questo tragico evento e credo di esprimere il sentimento di tutta la comunità".